

2.1.1.3.2 Statistici

Le professioni comprese in questa unità conducono ricerche su concetti e teorie fondamentali della scienza attuariale e della statistica, incrementano la conoscenza scientifica in materia, applicano le relative teorie e tecniche per raccogliere, analizzare e sintetizzare informazioni, per definire modelli di interpretazione dei dati, per individuare soluzioni statistiche da adottare nei vari settori della produzione di beni e servizi e della stessa ricerca scientifica. L'esercizio della professione di Attuario è regolato dalle leggi dello Stato.

Evoluzione del ruolo professionale nel settore Bancario Assicurativo

Le professioni del comparto bancario e di quello assicurativo comprese nell'UP degli statistici dovranno soprattutto essere in grado di svolgere i loro compiti statistici economici/finanziari e attuariali all'interno di team interdisciplinari e inter-funzionali. Nel medio periodo, gli statistici e gli attuari, pur non dovendo operare a stretto contatto con la clientela, nelle loro attività potranno vedere enfatizzata la dimensione relazionale. La continua ridefinizione e sviluppo di prodotti, in funzione delle evoluzioni di contesto, potrà richiedere una maggiore capacità di collaborazione nella progettazione e conduzione di analisi. La progettazione di modelli matematici e di indagini attenti alla crescente personalizzazione dei prodotti e ai fattori demografici, sociali e culturali potrebbe spingere ad un maggiore dialogo con esperti di aree disciplinari diverse per arricchire e approfondire il campo di simulazione. Al contempo, le professioni statistiche nei due comparti potrebbero aumentare lo scambio di informazioni con altre aree aziendali, al fine di supportare le azioni volte all'elaborazione di analisi prospettive, nonché nelle valutazioni inerenti la profilazione del cliente esterno e nella gestione della prevenzione del rischio economico-finanziario.

Compiti innovati

- Elaborare analisi statistiche, matematico-attuariali facendo riferimento ad ambiti tematici sempre più ampi, diversificati e complessi (multidisciplinarietà del disegno di analisi)
- Provvedere, in misura maggiore, all'adattamento dell'indagine ai fenomeni da studiare, in quanto i casi da analizzare sono in continua evoluzione e i dati a cui si può attingere saranno sempre più disponibili in tempo reale
- Anticipare all'azienda i nuovi potenziali problemi/fenomeni da analizzare, anziché eseguire le indagini/simulazioni assegnate
- Aggregare, elaborare e interpretare i dati per favorire lo sviluppo delle business intelligence
- Facilitare la comunicazione e condivisione dei risultati curando l'usabilità degli esiti dell'analisi

Compiti nuovi

- Conoscere più campi disciplinari per interagire con più efficacia in ambito multidisciplinare
- Introdurre l'impiego efficace dei Big Data nelle analisi

A fronte delle innovazioni e delle novità che si prevede saranno introdotte nell'esercizio della professione, l'intero sistema di competenze subirà dei cambiamenti. In particolare, nel medio periodo, sono 10 le competenze individuate come caratterizzanti il comparto bancario e quello assicurativo. Queste potranno rivelarsi molto importanti, mediamente importanti, scarsamente importanti o non influenti rispetto all'esercizio del ruolo professionale. Lo schema che segue riassume in forma sinottica il quadro delle 10 competenze per il comparto bancario e quello

assicurativo indicando la rilevanza o meno, di ognuna di esse, per l'unità professionale degli statistici.

2.1.1.3.2 Statistici

C O M P E T E N Z E

1	Essere in grado di valutare elaborazioni prospettive non standardizzate	A	
2	Essere in grado di interpretare l'evoluzione di contesto attraverso le indicazioni strategiche aziendali e strumenti informativi esterni	A	
3	Essere in grado di presidiare, interpretare e gestire l'evoluzione normativa	C	
4	Essere in grado distinguere e valutare i dati rilevanti nelle varie fasi della profilazione del cliente esterno	A	
5	Essere in grado di integrare le azioni individuali all'interno di processi organizzativi inter-funzionali	B	
6	Essere in grado di recepire le esigenze della clientela per lo sviluppo di prodotti/servizi	B	
7	Essere in grado di valorizzare la relazione con il cliente esterno gestendone le esigenze	X	
8	Essere in grado di agire proattivamente in fasi di cambiamento	X	
9	Essere in grado di operare nell'ottica della prevenzione del rischio economico-finanziario	A	A molto importante
10	Essere in grado di presidiare la strategia distributiva di servizi/prodotti	X	B mediamente importante C scarsamente importante X non rilevante rispetto al ruolo

Tendenze del cambiamento rispetto alla rappresentazione attuale della Unità Professionale¹

CONOSCENZE	IMPORTANZA		COMPLESSITÀ	
Matematica	88	↑	82	↑
Lingua italiana	84	→	73	→
Lingua straniera	64	↑	61	→
Comunicazione e media	50	→	52	→
Lavoro d'ufficio	50	→	51	→
Servizi ai clienti e alle persone	44	→	44	→
Informatica ed elettronica	41	↑	37	↑
Legislazione e istituzioni	40	→	38	→
Economia e contabilità	39	↑	37	↑
Impresa e gestione di impresa	35	↑	35	↑

SKILL	IMPORTANZA		COMPLESSITÀ	
Comprendere testi scritti	88	→	80	→
Senso critico	86	↑	75	↑
Scrivere	85	→	76	→
Matematica	83	↑	79	↑
Ascoltare attentamente	82	→	76	→
Parlare	80	→	75	→
Apprendimento attivo	78	→	71	→
Risolvere problemi complessi	75	↑	66	↑
Adattabilità	73	→	70	→
Capacità di analisi	73	↑	69	↑

Indicazioni per il sistema dell'education

I cambiamenti previsti nel medio termine nell'ambito del settore Banche-Assicurazioni determineranno per gli statistici un incremento dell'insieme di attività funzionali alle analisi prospettiche all'interno di contesti aziendali sempre più inter-funzionali. Di conseguenza si renderà opportuno l'approfondimento e il rafforzamento delle conoscenze inerenti ai metodi matematici e statistici che restano i saperi *core*. In particolare, dovrà essere stimolata la propensione a considerare e vagliare le potenzialità dei diversi approcci metodologici sviluppati a livello della comunità scientifica, al fine di maturare la capacità di riconoscere gli apporti derivanti da altre discipline (multidisciplinarietà) per risolvere problemi a complessità crescente. L'accentuarsi delle capacità di analisi richiederà comunque un esercizio della professione in un contesto di team interdisciplinare, pertanto potrà essere utile sviluppare intenzionalmente competenze per il *team working* e *cooperative learning*, nonché team leader per chi ha funzioni di responsabilità.

¹ Ci si riferisce agli esiti della seconda edizione della indagine campionaria sulle professioni condotta da Isfol e Istat terminata nel 2013. I risultati sono disponibili sul sito <http://professionioccupazione.isfol.it/>. Dei 10 descrittori utilizzati per indagare la struttura professionale, nell'ambito della anticipazione dei fabbisogni professionali sono stati selezionati come benchmark gli esiti rilevati rispetto a Conoscenze e Skill in quanto aree sensibili per gli interventi di istruzione/formazione. Nel quadro dell'indagine le conoscenze - sono insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione. Si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento professionale) e/o con l'esperienza; le skills - sono insiemi di procedure e processi cognitivi generali che determinano la capacità di eseguire bene i compiti connessi con la professione. Si tratta, in particolare, di processi appresi con il tempo e che consentono di trasferire efficacemente nel lavoro le conoscenze acquisite.

L'**importanza** - è un valore percentuale risultante dalle valutazioni degli intervistati facenti parte della specifica UP, rispetto ad una scala valoriale su 5 livelli, da Non importante ad Assolutamente importante

La **complessità** - è un valore percentuale risultante dalle valutazioni degli intervistati facenti parte della specifica UP, rispetto ad una scala valoriale su 7 livelli con ancoraggi esemplificativi del livello di complessità crescente ed esemplificative delle conoscenze o skills che l'UP deve possedere.

La crescita di importanza dei mercati internazionali ed emergenti richiederà una maggiore conoscenza della geografia economica, delle culture di altri Paesi e la capacità di adattare le linee di analisi ai nuovi mercati. Inoltre, l'esplosione di dati disponibili enfatizza il ruolo delle metodologie sia computazionali che statistiche nell'analisi di dati di mole ingente e struttura complessa, non soltanto a livello di dimensione, ma anche di complessità dei dati e di velocità con cui essi diventano disponibili. Per tale ragione risulta anche importante acquisire tecniche di comunicazioni e condivisione dei dati in esito alle analisi prodotte dalle aziende, sia per la loro usabilità che per la diffusione.

Infine, potrebbe essere importante diffondere una migliore conoscenza delle professioni statistiche e attuariali e dei loro sbocchi lavorativi all'interno del comparto bancario e soprattutto quello assicurativo.